

Stamattina (ore 9) si chiude al Fiorentini il XV congresso del PCI

Napoli «cerniera democratica» tra Nord e Mezzogiorno

Nel dibattito congressuale l'eco della grande manifestazione con Lama - Decisiva la forza aggregante della classe operaia - L'urgenza di una iniziativa politica complessiva che superi logiche settoriali o attese di - « Vi sono ancora ritardi e limiti, ha detto nel suo intervento il segretario regionale del PCI, nella valutazione della crisi » - Austerità e rigore scelte incompatibili con il sistema di potere dc - L'esigenza di unificazione per la rinascita del Sud ed una nuova, più avanzata direzione del paese - Oggi le conclusioni del compagno Reichlin

Si conclude questa mattina con l'intervento del compagno Alfredo Reichlin, della direzione, i lavori del congresso provinciale del PCI. La manifestazione si terrà al cinema Fiorentini alle ore 9.



Il segretario regionale del PCI, Alfredo Reichlin, durante il suo intervento al congresso provinciale. A destra: una foto di un momento della manifestazione con Lama.

di smascherare la DC, quella che ha tentato di avvilire anche le convergenze dell'intesa con un rapporto logorante... La nostra capacità di lotta è superiore a quella della DC.

DANIELE LEPORE (FGCI) - Nel movimento giovanile se è il fenomeno dello squadrismo è anche un disagio reale. Altrimenti è stata la protesta con precari contro i tentativi di riforma del movimento erano rincarati...

DONISE (segretario cittadino del PCI) - La grande manifestazione con Lama ha permesso di uscire dal campo di sviluppo che ha provocato la crisi, lo stato parassitario assistenziale... La nostra politica è di lotta e di governo.

Per questo bisogna superare certe logiche settoriali, e attendere, riprendere e colmare l'impennata del partito nelle zone e nell'università, coinvolgendo grandi masse nel possibilità di nuove e concrete iniziative strutturali...

RIZZI (della sezione «Soccaro») - I recenti episodi di violenza denunciano anche una situazione nazionale disastrosa, confermata dai dati della disoccupazione... La nostra politica deve essere di lotta e di governo.

ment, con le organizzazioni, nelle quali le masse organizzate devono intervenire. E questa linea che mira a trasformare anche le altre forze politiche e che vede la struttura, come nucleo della democrazia di massa...

NICOLUCCI (ARCI) - Il movimento di emancipazione politica è un movimento di lotta. E' una lotta che non viene condotta in un modo passivo, ma che si svolge attraverso una mobilitazione di massa.

PINA ORPELLO (della commissione femminile) - Qualcosa comincia a muoversi nel quadro politico. Ma questo movimento non è sufficiente per superare i limiti che vi sono stati nella nostra capacità di iniziativa e di mobilitazione.

SULLIPANO (Capogruppo PCI nella giunta municipale) - Il problema di Napoli è un problema di politica nazionale. E' un problema che ha implicazioni di politica nazionale.

FRONTANO (Pomigliano d'Arco) - Il movimento di emancipazione politica è un movimento di lotta. E' una lotta che non viene condotta in un modo passivo, ma che si svolge attraverso una mobilitazione di massa.

FERRARIELLO (coordinatore del gruppo parlamentare della Campania) - La nostra linea politica è di lotta e di governo. E' una linea che mira a trasformare anche le altre forze politiche...

L'impegno della provincia di Napoli

TPN: la soluzione è il consorzio interprovinciale. Oggi, comunque, ogni soluzione non può che partire dal coinvolgimento di tutta la città.

«Mazzata» di 400 mila lire

Un nuovo pesante aumento delle tariffe nei camping. L'Unità, smazzata, sta di là, esclusivamente speculativa.

Dopo la grande manifestazione unitaria di venerdì

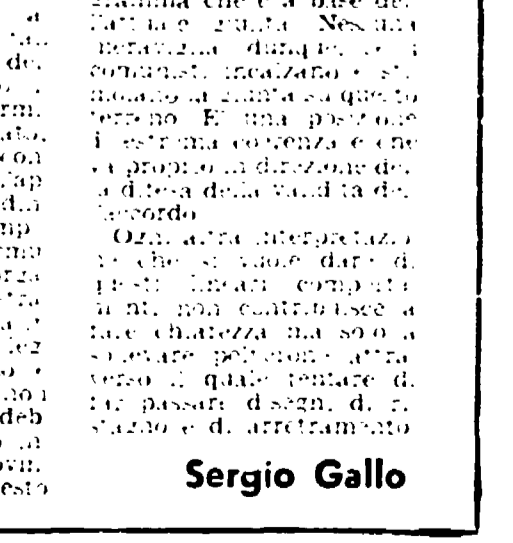
Nuovo vigore alla lotta per il lavoro a Napoli

Vasta e positiva eco ha lasciato in città la lotta e mobilitazione di massa che ha avuto come punto di partenza la manifestazione di venerdì scorso di migliaia di lavoratori di giovani di cittadini. Particolare impulso ha suscitato la fermezza e determinazione con la quale il sindacato ha riproposto gli obiettivi di investimento in mediati e di una politica per l'occupazione in Campania e nel Mezzogiorno.

SETTE GIORNI IN CAMPANIA

L'intesa si sviluppa operando

La verta e che le grandi lotte operose del '68 hanno scosso un equilibrio e la baronesca e incapace di un dialogo. La struttura non offre orizzonti. La DC continua il massacro produttivo e medio.



Gaspare Russo

Sergio Gallo

La DC non può dare una risposta che sia una linea politica di lotta e di governo. E' una linea che mira a trasformare anche le altre forze politiche...

La programmazione, l'organizzazione e la gestione del trasporto collettivo sono problemi che hanno implicazioni di politica nazionale.

La famiglia dai genitori e quattro bambini che voglia mettere una tenda o una roulotte in un camping, deve proprio in questi giorni affrontare un problema di politica nazionale.